

Università degli Studi

"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

Nell'anno **duemilaotto**, addì **4 marzo** alle ore **15.40** si è riunito, nel Salone del Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**O M I S S I S**.....

Sono presenti: il **rettore**, prof. Renato Guarini; il **prorettore**, prof. Luigi Frati; i consiglieri: prof. Fabrizio Vestroni, prof. Adriano Redler, prof. Aldo Laganà, prof. Maurizio Saponara (entra alle ore 16.50), prof. Antonio Mussino, prof.ssa Rosa Concetta Farinato, prof. Marco Biffoni, prof. Raffaele Gentile, prof. Antonio Sili Scavalli, sig. Beniamino Altezza, dott. Roberto Ligia, sig. Ivano Simeoni, dott. Christian Bonafede, sig.ra Valentina Colozza, sig.ra Lorenza Falcone, sig. Gianluca Senatore, dott. Martino Trapani, dott. Gianluca Viscido; il **direttore amministrativo**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Assistono per il collegio sindacale: dott. Domenico Oriani, dott. Giancarlo Ricotta.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

.....**O M I S S I S**.....

D. 39/08

Spun off 4/2

niversità degli Studi
"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

**INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE INSERITA AL PUNTO EX SPIN OFF
6/2 DEL 19.2.08.**

**Proposta di costituzione di spin-off universitario denominato
"Unibiomedics S.r.l."**

Per ciò che concerne gli oneri conseguenti alla partecipazione al capitale sociale dello spin-off, si precisa che le quote di 1/3 a carico del Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale e di 1/3 a carico del Dipartimento di Scienze Radiologiche verranno versate sul bilancio universitario, ad integrazione dell'intera quota che verrà sottoscritta dall'Università all'atto della costituzione dello spin-off.

Pertanto la proposta di delibera viene modificata con le opportune integrazioni.

UFFICIO VALUTAZIONE e INNOVAZIONE
Settore Trasferimento Tecnologie in Off
II R. Responsabile
(*Dot. Daniele RICCIONI*)

SPIN OFF
4/2
Uw

PEL
28 FEB. 2008
RIP. V. - SEPT. III

Università degli Studi

"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

**PROPOSTA DI COSTITUZIONE DI SPIN OFF UNIVERSITARIO DENOMINATO
"UNIBIOMEDICS S.R.L."**

Il Settore Trasferimento Tecnologico e Spin Off dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazione presenta, per la discussione, la seguente relazione.

Si ricorda che, questo Consesso con delibera del 17.7.07, ha approvato subordinatamente al parere del Collegio dei Sindaci, la proposta di costituzione di uno spin-off universitario denominato provvisoriamente "New-Co", nella configurazione giuridica di S.r.l. presentata dal Prof. Claudio Scarponi.

Il Collegio dei Sindaci, dopo approfondita analisi svolta in più sedute, con verbale del 2.10.07 ha sollevato alcuni rilievi inerenti al Business Plan e agli atti costitutivi.

A seguito di ciò si è svolto un incontro tra il Presidente del Comitato Spin Off, il Prorettore delegato a Ricerca sviluppo e rapporti con il mondo produttivo e i rappresentanti dell'U.V.R.S.I. per discutere dei rilievi sollevati dal Collegio e definire soluzioni condivise cui informare la revisione dei progetti.

La proposta in oggetto, con la denominazione definitiva "Unibiomedics S.r.l.", opportunamente revisionata dal proponente per ciò che concerne gli aspetti tecnico-economici e finanziari inerenti la formulazione degli stati patrimoniali, i conti economici previsionali e l'analisi dei flussi di cassa, è stata ripresentata al Collegio dei Sindaci, in data 12.11.07.

Il suddetto organo, con verbale n. 498 del 22.1.08, ha dichiarato di non avere rilievi specifici da formulare sull'iniziativa, ma ritiene di dover evidenziare taluni profili dell'impianto complessivo delle proposte, che devono formare oggetto di particolare attenzione e considerazione nella fase di avvio e di istruttoria: il primo profilo attiene al progetto tecnico economico; il secondo attiene ai riflessi economico finanziari che, in fase di avvio vengono a gravare sul bilancio dell'Ateneo.

Alla luce di queste osservazioni il Comitato Spin Off in data 6.2.08, dopo un ulteriore approfondimento e valutate le informazioni acquisite dai proponenti, ha espresso, all'unanimità il pieno parere favorevole in termini di legittimità, di opportunità/convenienza e di sostenibilità economico-finanziaria, sulla proposta di costituzione dello spin off Unibiomedics S.r.l.

Per quanto riguarda tutti gli altri aspetti dell'iniziativa rimangono fermi i termini già approvati nella seduta del 17.7.07.

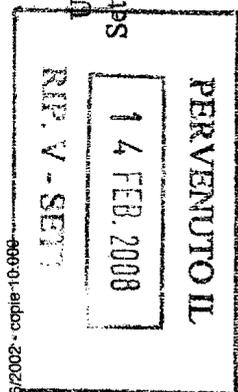
Allegati parte integrante:

- 1) estratto della delibera del Consiglio di Amministrazione del 17.7.07;
- 2) business plan;
- 3) estratto del verbale del Collegio dei Sindaci n. 498 del 22.1.08;
- 4) estratto del verbale del Comitato Spin Off del 6.2.08.

Spin off
4/2UFFICIO VALORIZZAZIONE
INNOVAZIONE
Settore Trasferimento Tecnologico e Spin Off

Responsabile

(dot. Daniele RICCIONI)



Università degli Studi

"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

Allegati in visione:

- 1) estratto dei verbali del Collegio dei Sindaci n. 497 del 15.1.08, n. 489 del 2.10.07; n. 488 del 25.9.07; n. 487 del 13.9.07 e n. 486 del 17.7.07;
- 2) estratto verbale Senato Accademico del 10.7.07;
- 3) estratto del verbale del Comitato Spin Off del 19.6.07;
- 4) estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale e Astronautica del 9.5.07;
- 5) estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Radiologiche del 4.07.07;
- 6) statuto e patti parasociali dello spin-off denominato definitivamente "Unibiomedics S.r.l.";
- 7) convenzione tra lo spin-off e l'Università "La Sapienza";
- 8) contratto di licenza del marchio;
- 9) regolamento per la costituzione di spin-off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stessa.

UFFICIO NAZIONALE
INNOVATION
Settore Trasferimento Tecnologico e Spin Off
Il Responsabile
(Stefano Daniele RICCIONI)

Università degli Studi

"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 39/08**IL CONSIGLIO**

- **Udita la relazione del Presidente;**
- **Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" emanato con D.R. 16.11.99 e successive modifiche e integrazioni;**
- **Visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza, la Contabilità dell'Ateneo;**
- **Visto il Regolamento per la Costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso, emanato con D.R. n. 429 del 28.9.06;**
- **Vista la propria precedente delibera del 17.7.07;**
- **Visti il parere favorevole espresso dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale e Astronautica nella seduta del 9.5.07 e il parere favorevole espresso dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Radiologiche nella seduta del 4.7.07 sulla proposta di costituzione di spin-off universitario denominato provvisoriamente "NEW-CO" presentata dai proff. Claudio Scarponi e Roberto Passariello;**
- **Visto il parere espresso dal Collegio dei Sindaci nella seduta del 22.1.08;**
- **Visto il definitivo parere favorevole del Comitato Spin Off espresso nella seduta del 6.2.08;**
- **Considerato quanto emerso nel corso del dibattito;**
- **Presenti e votanti n. 19, maggioranza n. 10: a maggioranza con i n. 17 voti favorevoli espressi nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore amministrativo e dai consiglieri: Altezza, Biffoni, Gentile, Laganà, Ligia, Redler, Saponara, Simeoni, Vestroni, Bonafede, Falcone, Senatore, Trapani, Viscido e con i n. 2 voti contrari dei consiglieri Farinato e Sili Scavalli**

DELIBERA

- **di annullare la precedente deliberazione assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 17.7.07 in ordine al medesimo oggetto;**
- **di approvare la costituzione dello spin-off universitario con la denominazione definitiva "Unibiomedics S.r.l." e la partecipazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" allo stesso nella misura del 10% (Euro 2.000) del capitale sociale. Gli oneri derivanti dalla partecipazione al capitale sociale graveranno in misura pari a 1/3 (Euro 666,66) sul Bilancio Universitario e in misura pari a 2/3 (Euro 1.333,34) suddivisi equamente sul Bilancio del Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale e Astronautica (Euro 666,67) e sul Bilancio del Dipartimento di Scienze Radiologiche (Euro 666,67) quali strutture di afferenza dei proponenti. Le quote a carico dei**

Università degli Studi

"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

Dipartimenti verranno versate sul bilancio universitario e.f. 2008; successivamente l'Università si farà carico di corrispondere l'intera quota del 10% del capitale sociale della costituenda società di spin-off;

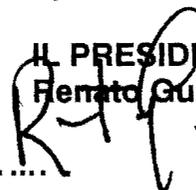
- di approvare lo statuto e i patti parasociali del costituendo spin-off;
- di approvare la convenzione tra lo spin-off e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- di autorizzare la competente Ragioneria ad impegnare, al momento, la somma di € 666,66 (seicentosestasei/66) e, successivamente all'avvenuto versamento da parte dei Dipartimenti della quota di loro competenza, l'intero importo di € 2.000,00 (duemila) sul conto 2.1.3.1 del B.U. Es.Fin. 2008.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore



IL PRESIDENTE
Renato Guarini



..... OMISSIS

25 612

AL 1

Università degli Studi
"La Sapienza"

Nell'anno **duemilasette**, addì **17 luglio** alle ore **15.40** si è riunito, nel Salone del Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

Consiglio di
Amministrazione

.....**OMISSIS**.....

Seduta del

Sono presenti: il **rettore**, prof. Renato Guarini; il **prorettore**, prof. Luigi Frati (entra alle ore 16.30); i consiglieri: prof. Fabrizio Vestroni, prof. Adriano Redler, prof. Aldo Laganà, prof. Maurizio Saponara (entra alle ore 17.20), prof. Antonio Mussino (entra alle ore 15.45), prof.ssa Rosa Concetta Farinato, prof. Marco Biffoni, prof. Raffaele Gentile, prof. Antonio Sili Scavalli, sig. Beniamino Altezza, dott. Roberto Ligia, sig. Ivano Simeoni, dott. Christian Bonafede, sig.ra Valentina Colozza (entra alle ore 17.00), sig. Gianluca Senatore (entra alle ore 16.20), dott. Martino Trapani (entra alle ore 16.00), sig. Gianluca Viscido; il **direttore amministrativo**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

17 luglio 2007

E' assente: sig.ra Lorenza Falcone.

Assiste per il collegio sindacale: dott. Domenico Oriani.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

.....**OMISSIS**.....

SPIN 0007/1

ELISABETTA
69/07



Università degli Studi

"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

17 LUG. 2007

**PROPOSTA DI COSTITUZIONE DI SPIN OFF UNIVERSITARIO
DENOMINATO "NEW-CO"**

Il Settore Trasferimento Tecnologico e Spin Off dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazione presenta, per la discussione, la seguente relazione.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento per la costituzione di spin-off universitari emanato con D.R. n. 429 del 28.9.2006 il Prof. Claudio Scarponi, presentando una proposta all'Ufficio corredata da adeguata documentazione, si è fatto promotore della costituzione di uno spin-off universitario denominato provvisoriamente "New-Co", nella configurazione giuridica di S.r.l.

Lo Spin-off di natura "early-stage" opererà nel settore delle applicazioni biomediche e intende sviluppare ed offrire al mercato un prototipo di nuova generazione di sonde per il rilevamento di emissioni γ da radionuclidi ^{99m}Te (γ con 140 KeV) e da $^{18}\text{F-FDG}$ (γ con 512 KeV) per uso oncologico intraoperatorio.

La costituenda azienda intende implementare un progetto innovativo concernente una sonda intraoperatoria "senza fili" e prevede inoltre la realizzazione di un probe per la ricerca dei linfonodi sentinella, utilizzando la tecnica universale del linfonodo sentinella (protocollo ideato dal prof. Veronesi negli anni '80): tecnica già praticata in tutti gli ospedali del mondo soprattutto nelle neoplasie al seno.

L'obiettivo di tale progetto è quello di colmare le lacune lasciate ancora a parte dagli apparati esistenti, rilevando linfonodi con diametro inferiore al mm., superando le attuali carenze dei prodotti presenti sul mercato (ScintiProbe MR-100, Neoprobe200 ed altri), quali ad esempio la sensibilità per bassi dosaggi di radiofarmaco, la maneggevolezza della sonda, la tecnica spesso poco agevole della taratura, la realizzazione di sonde specifiche per la ricerca di nuove patologie.

Lo spin-off prevede un capitale sociale iniziale di € 20.000,00 (ventimila) ripartito secondo la seguente compagine sociale:

- Università "La Sapienza"	: 10 % (2.000,00 €)
- Prof. Claudio Scarponi	: 15 % (3.000,00 €)
- Prof. Roberto Passariello	: 10 % (2.000,00 €)
- M.C.H.	: 35 % (7.000,00 €)
- Giò-Marco S.p.A.	: 9 % (1.800,00 €)
- Sordina S.p.A.	: 9% (1.800,00 €)
- Edra S.p.A	: 9 % (1.800,00 €)
- NSA S.r.l.	: 3 % (600,00 €)

I partners industriali coinvolti nell'iniziativa sono i seguenti:

M.C.H. : società che ha rilevato il ramo d'azienda Pol.Hi.Tech di Carsoli;

Giò Marco S.p.A.: azienda distributrice nazionale di prodotti elettromedicali tra cui "Scinti Probe MR100" e produttrice del "Liac" acceleratore di elettroni per la distruzione di neoplasie (tecnica IORT)

Sordina S.p.A.: è una Società che si occupa della fabbricazione e vendita di materiali ad alta tecnologia, in particolare tavoli operatori e apparecchiature per la sterilizzazione, per ospedali e strutture mediche; si occupa anche di consulenze per la progettazione di centrali per la sterilizzazione e di sale operatorie. Un'analoga attività viene svolta nel settore dell'addestramento e della formazione nel servizio tecnico e nei controlli di qualità per il personale degli utilizzatori, nell'ottica di un corretto uso degli strumenti;

Edra S.p.a.: opera nel settore dell'editoria in campo scientifico e divulgativo, compresa la pubblicazione di giornali e quotidiani sia su stampa che su dispositivi elettronici telematici e via internet; ha realizzato un importante catalogo di prodotti editoriali tradizionali e multimediali per l'informazione e la formazione del medico.

UFFICIO VAL. R. S. e INNOVAZIONE
Settore Trasferimento Tecnologico e Spin Off

Il Responsabile

(dot. Daniele ACCIONI)

PERVENUTO IL

12 LUG. 2007

RIP. V - SETT. II

Università degli Studi

"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

17 LUG. 2007

La collaborazione con qualificati gruppi internazionali di lavoro le ha consentito di raggiungere l'eccellenza con pubblicazioni altamente specializzate;
NSA S.r.l.: azienda produttrice di 18F-FDG per conto di General Electric.

Il Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale e Astronautica, cui afferisce il prof. Scarponi, nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 9.5.07 ha deliberato la partecipazione al capitale sociale dello spin off, e l'assenza di conflitto di interessi con le attività istituzionali.

Il Dipartimento di Scienze Radiologiche, cui afferisce il prof. Roberto Passariello, nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 4.7.07 ha deliberato la partecipazione al capitale sociale dello spin off, e l'assenza di conflitto di interessi con le attività istituzionali.

Il Comitato Spin Off, in fase di messa a punto del sistema metodologico inerente i criteri valutativi da adottare per l'esame delle proposte di spin-off universitari, ha effettuato in più sedute successive un'attenta e approfondita valutazione della proposta, e della documentazione a supporto inerente: la compagine sociale, e la ripartizione delle quote di partecipazione, i bilanci, le visure camerali e i bilanci delle aziende partner, le bozze di statuto e di patti parasociali del costituendo spin-off.

Nella seduta del 19.6.07 il Comitato ha espresso il definitivo parere favorevole sull'iniziativa e sulla opportunità e convenienza della Sapienza a partecipare alla stessa nella misura proposta del 10% del capitale sociale (di cui 1/3 a carico dell'Amministrazione Centrale dell'Università e 2/3 a carico per metà del Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale e Astronautica e a carico per la restante altra metà del Dipartimento di Scienze Radiologiche).

Detto organo, nella stessa seduta, ha altresì espresso parere favorevole sulla bozza di Convenzione destinata, ai sensi del Regolamento spin-off, a regolare i rapporti tra la costituenda società e l'Università "La Sapienza".

Il Senato Accademico nella seduta del 10.7.07 ha espresso parere favorevole in merito alla costituzione dello spin-off universitario denominato provvisoriamente "NEW-CO", alla partecipazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" allo stesso, allo statuto, ai patti parasociali e alla convenzione tra lo spin-off e l'Università La Sapienza.

In merito alla proposta di spin-off in oggetto è in corso l'acquisizione del parere del Collegio dei Sindaci.

Le opportunità imprenditoriali, delineate in sede di pianificazione strategica, e la creazione di una situazione di partenariato industriale favorevole per la sostenibilità di un progetto altamente innovativo, caratterizzato da elevate prospettive di valorizzazione tecnologica e di business, impongono la necessità di contrarre al massimo le fasi occorrenti alla valutazione ed implementazione dell'iniziativa, configurata su specifici obiettivi e previsioni di tempi e costi di realizzazione.

Allegati parte integrante:

- business plan;
- bozze di statuto e di patti parasociali dello spin-off denominato provvisoriamente "New-Co";
- bozza di Convenzione tra lo spin-off e l'Università "La Sapienza";
- estratto del verbale del Comitato Spin Off del 19.6.07;
- regolamento per la costituzione di spin off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso.

UFFICIO VAL. R.S. E INNOVAZIONE
Settore Trasferimento Tecnologico e Spin Off

Il Responsabile

(dot. Daniele PACCIONI)

Università degli Studi
"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

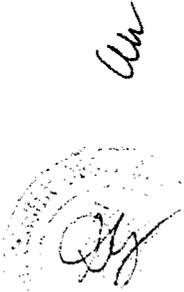
Seduta del

17 Lug. 2007

Allegati in visione:

- estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale e Astronautica del 9.5.07;
- estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Radiologiche del 4.07.07;
- visure della Camera di Commercio delle società partners.
- estratto verbale Senato Accademico del 10.7.07.

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE
 Settore Trasferimento Tecnologico e Spin Off
 Responsabile
 (dott. *Pierluigi BACCIONI*)



Alu

Università degli Studi
"La Sapienza"

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 65/07

Consiglio di
Amministrazione

IL CONSIGLIO

Seduta del

17 LUG. 2007

- Udita la relazione del Presidente;
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" emanato con D.R. 16.11.99 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza, la Contabilità dell'Ateneo;
- Visto il Regolamento per la Costituzione di Spin Off e la partecipazione del personale universitario alle attività dello stesso, emanato con D.R. n. 429 del 28.09.06;
- Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale nella seduta del 9.5.07 e il parere favorevole espresso dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Radiologiche nella seduta del 4.7.07 sulla proposta di costituzione di spin-off universitario denominato provvisoriamente "NEW-CO" presentata dai proff. Claudio Scarponi e Roberto Passariello;
- Visto il parere favorevole espresso dal Comitato Spin Off nella seduta del 19.06.07;
- Accertata la conformità della proposta di costituzione dello spin off al Regolamento per la Costituzione di Spin Off di Ateneo;
- Considerato che l'Università intende favorire l'avvio di iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico per lo sfruttamento dei risultati della ricerca scientifica, anche allo scopo di ampliare le potenzialità del sistema della ricerca universitaria;
- Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 10.7.07;
- Considerato che è in corso di acquisizione il parere del Collegio dei Sindaci;
- Presenti e votanti n. 15, maggioranza n. 8: a maggioranza con i n. 14 voti favorevoli espressi nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore amministrativo e dai consiglieri: Biffoni, Gentile, Ligia, Redler, Saponara, Sili Scavalli, Simeoni, Vestroni, Colozza, Senatore, Trapani e la sola astensione del consigliere Farinato

DELIBERA

1. di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Collegio dei Sindaci, la costituzione dello spin-off universitario denominato provvisoriamente "NEW-CO" (nella configurazione giuridica di S.r.l.) e la partecipazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" allo stesso nella misura del 10% (Euro 2.000) del capitale sociale. Gli oneri derivanti dalla partecipazione al capitale sociale graveranno in misura pari a 1/3 (Euro 666,66) sul Bilancio Universitario e in misura pari a 2/3 (Euro 1.333,34) suddivisi equamente sul Bilancio del Dipartimento di Ingegneria Aerospaziale (Euro 666,67) e sul Bilancio del Dipartimento di Scienze



Università degli Studi
"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

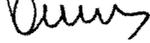
17 LUG. 2007

Radiologiche (Euro 666,67) quali strutture di afferenza dei
proponenti ;

- 2. di approvare lo statuto e i patti parasociali del costituendo spin-off;
- 3. di approvare la convenzione tra lo spin-off e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- 4. di autorizzare la Ragioneria ad impegnare la somma di € 666,66 (seicentosestantasei/66) sul conto 2.1.3.1 del B.U. Es.Fin. 2007.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore



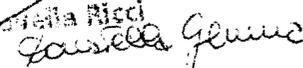
IL PRESIDENTE
Renato Guarini



..... OMISSIS

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
RIPARTIZIONE ATTIVITA' ORGANICHE
DI SECONDO

La presente copia è composta da n. SEI fogli
conformi alla RELAZIONE di cui alla RICERCA e da
n. CINQUE allegati composti da n. QUARANTATRE
pagine, il tutto in data 23/07/07

Il Responsabile del Voto n. 11/07/07
Segretario del Consiglio di Amministrazione
Barbara Novella Ricci




All 2

Business Plan

SPIN-OFF

UNIBIOMEDICS s.r.l.

Prof. Claudio Scarponi

Sviluppo di un prototipo di nuova generazione di sonde per il rilevamento

di emissioni γ da radionuclidi ^{99m}Te (γ con 140 KeV) e

da ^{18}F -FDG (γ con 511 KeV)

per uso oncologico intraoperatorio

Spin-off “Early Stage” per lo sviluppo di un prototipo di nuova generazione di sonde per il rilevamento di emissioni γ da radionuclidi ^{99m}Tc (γ con 140 KeV) e da ^{18}F -FDG (γ con 511 KeV) per uso oncologico intraoperatorio

Indice del business plan

INDICE DEL BUSINESS PLAN	2
2 PRODOTTI /SERVIZI EROGATI DA UNIBIOMEDICS S.R.L.	4
4. CARATTERISTICHE TECNOLOGICHE	8
5. POTENZIALITA' DI MERCATO	10
7. PIANO ORGANIZZATIVO	14
8. PIANO DI MARKETING	19
9 PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO	20
10. CAPACITA' ECONOMICO-REDDITUALE	23

3

Spin-off "Early Stage" per lo sviluppo di un prototipo di nuova generazione di sonde per il rilevamento di emissioni γ da radionuclidi ^{99m}Te (γ con 140 KeV) e da ^{18}F -FDG (γ con 511 KeV) per uso oncologico intraoperatorio

1. SINTESI DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE

Allo stato attuale della ricerca consolidata da diversi anni, ovvero la tecnica del linfonodo sentinella, gli utilizzatori (chirurghi) sentono oramai la necessità di sviluppare un nuovo prodotto per il rilevamento dei linfonodi compromessi dalla malattia, che superi le attuali carenze dei prodotti presenti sul mercato:(ScintiProbe MR-100, C-Trek, Neoprobe200, ed altri..), quali:

- la sensibilità per bassi dosaggi di radiofarmaco, la maneggevolezza della sonda, la tecnica spesso poco agevole della taratura, realizzazione di sonde specifiche per la ricerca di nuovi patologie come il cancro allo stomaco, ed altri...

Il progetto innovativo riguarda la sonda intraoperatoria 'senza fili', attualmente non ancora presente sul mercato e prevede la realizzazione di un probe per la ricerca dei linfonodi 'sentinella' con la tecnica universale del linfonodo sentinella (protocollo ideato da Prof. Veronesi circa negli anni '80). Tale tecnica già praticata in tutti gli ospedali del mondo soprattutto nelle neoplasie del seno, stomaco, colon,.. ed altre forme di neoplasie. L'obiettivo di tale progetto ambizioso è quello di colmare le lacune lasciate ancora aperte dagli apparati esistenti, rilevando linfonodi con diametro inferiore al mm.

Attualmente hanno dato disponibilità al nuovo progetto di sonda: il Prof. Borgognoni (S. Maria Novella), Prof. Lucisano (S. Orsola), nonché gran parte della comunità accademica nazionale ed internazionale.

Per raggiungere tale obiettivo si sono scelti i migliori partner industriali sul mercato nazionale, quali:

- Marco Morelli (con quota del 35%) promotore dell'iniziativa imprenditoriale e titolare della M.C.H. di Marco Morelli
- Giò-Marco S.p.A.(con quota del 10%) distributore internazionale di apparati elettromedicali nonché produttore dell'apparato LIAC per la tecnica oncologica IORT
- Sordina S.p.A. (con quota del 10%) distributore e produttore di apparati per sale operatorie
- EDRA S.p.A. (con quota del 5%) gruppo editoriale di informazione scientifica specializzata nel settore medico
- NSA s.r.l.(con quota del 5%) leader internazionale per la ricerca e produzione di radiofarmaci

e partner societari universitari:

- Università di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Aerospaziale e strutture Aeronautiche (con quota del 10%), Prof. Claudio Scarponi (15%)
- Policlinico di Roma (con quote comprese con quelle della Università "La Sapienza"), Dipartimento di Radiologia Prof. Passariello Direttore di Radiologia (con quota del 10%)

Lo spin off dunque nasce con un preciso scopo imprenditoriale e non va interpretato come un accordo che mira alla realizzazione di un programma di ricerca.

L'obiettivo non è solo la realizzazione di sonde prototipiche, profondamente innovative, da proteggere con brevetto/i.

Questo è solo un primo passo, cui seguirà la commercializzazione, distribuzione, assistenza e manutenzione dell'oggetto stesso, oltre ad eventuali migliorie e sviluppi successivi. Questi sono tutti fattori tipici dell'impresa e fonti di profitto.

L'ambizione dichiarata è la costituzione di un polo di riferimento in campo biomedicale, tale da intraprendere nuovi ed importanti programmi innovativi.

In tal senso la compagine imprenditoriale è stata selezionata in base alle funzionalità operative di ciascuno dei partecipanti.

Spin-off "Early Stage" per lo sviluppo di un prototipo di nuova generazione di sonde per il rilevamento di emissioni γ da radionuclidi ^{99m}Te (γ con 140 KeV) e da ^{18}F -FDG (γ con 511 KeV) per uso oncologico intraoperatorio 4

Giò Marco opererà sia per l'accordo con il partner europeo che effettuerà il necessario tempo di un anno per la sperimentazione clinica della sonda, sia nel mettere a disposizione la propria robusta rete commerciale per fornitura ed assistenza tecnica.

Sordina aiuterà le attività di tipo commerciale; sotto l'aspetto dei programmi nuovi, ha già manifestato interesse per l'impiego nella fabbricazione di alcuni suoi prodotti di materiali innovativi biocompatibili, oggetto di studio da parte del prof. Scarponi.

NSA è produttore e fornitore di General Electric di materiale radioattivo, da impiegare nella tecnica operatoria (protocollo) del linfonodo sentinella.

EDRA ha oltre un milione di utenti internet, interessati a materiale di natura biomedica e costituisce un veicolo pubblicitario e di informazione di indubbia rilevanza.

MCH offrirà la propria competenza sia nel campo dell'elettronica che in quello della trasmissione ed elaborazione dati.

Giò Marco e Sordina, inoltre, hanno già contratti di collaborazione con alcuni prestigiosi atenei italiani, che potrebbero venire coinvolti nelle attività del Ns spin off.

Tutti questi contributi contribuiranno insieme a dare validità di impresa all'iniziativa congiunta. Il nome Unibiomedics nasce con l'intento preciso di legare università ed impresa per un tempo duraturo."

2 PRODOTTI /SERVIZI EROGATI DA UNIBIOMEDICS S.R.L.

- Fase di pre-competizione

La UNIBIOMEDICS s.r.l. si occuperà nei primi due anni di realizzare n.2 prototipi di sonda intraoperatoria

Il fabbisogno finanziario per la realizzazione dei 2 prototipi e dei macchinari necessari verrà coperto dai soci imprese, come è visibile anche dal rendiconto finanziario allegato al business plan.

Le attività operative per la realizzazione dei 2 prototipi avverrà negli stabilimenti della NSA e della Giò MARCO, che ospiteranno a titolo gratuito la Unibiomedics.

I 2 prototipi realizzati saranno venduti a clienti finali da parte della Unibiomedics.

- Fase di competizione

A conclusione della fase di pre-competizione la Unibiomedics svolgerà le seguenti attività:

- 1) produzione e commercializzazione diretta delle sonde. La commercializzazione diretta si focalizzerà soprattutto in ambito regionale.
- 2) Produzione e vendita al socio Giò Marco delle sonde. La Unibiomedics si occuperà di produrre le sonde che venderà alla Giò Marco la quale commercializzerà le stesse per proprio conto.
- 3) Assistenza ai clienti finali sulle sonde vendute. Sia per le sonde vendute direttamente che per quelle vendute alla Giò Marco, compito della Unibiomedics sarà quello di fornire

Spin-off "Early Stage" per lo sviluppo di un prototipo di nuova generazione di sonde per il rilevamento di emissioni γ da radionuclidi ^{99m}Te (γ con 140 KeV) e da ^{18}F -FDG (γ con 511 KeV) per uso oncologico intraoperatorio 5

assistenza con contratti annuali agli utilizzatori delle sonde. I contatti di assistenza saranno dei contratti full risk prevedendo la sostituzione a copertura nazionale/internazionale dell'apparecchio guasto con uno sostitutivo entro le 48h

- 4) Partecipazione a programmi di ricerca finanziati dalla UE, non in competizione con quelli esistenti con l'Università "La Sapienza" di Roma, anche in collaborazione con altre imprese operanti sul mercato.

2 L'impresa: Settore di attività e FORMA GIURIDICA

SETTORE DI ATTIVITÀ: ELETTROMEDICALE

Forma giuridica: Società a responsabilità limitata con 20.000,00 euro di capitale societario.

3 IL TEAM IMPRENDITORIALE

Membri imprenditori

- 3.1 Coordinatore Marco Morelli titolare della omonima M.C.H. di Marco Morelli
- 3.2. Giò Marco S.p.A.
- 3.3. Edra S.p.A.
- 3.4. NSA srl
- 3.5. Sordina S.p.A.

Per ciascun membro illustrare in forma sintetica i punti seguenti. Non allegare separatamente i CV ma scrivere negli spazi sottostanti separatamente per ogni membro del team imprenditoriale:

Componente 3.1:

3.1.1 - Curriculum formativo

Il titolare della omonima ditta Marco Morelli è laureato in ingegneria elettronica, e promotore dell'idea imprenditoriale.

3.1.2 - Esperienze Professionali

dal 1999 al 2001 ricercatore presso il CESI s.p.a. settore automazione industriale dal 2002 al 2003 capo progetto presso la multinazionale BlackBox nel settore delle Telecomunicazioni. Dal 2003 ad oggi titolare della omonima ditta svolge diverse attività nella Pubblica Amministrazione e nelle Forze Armate offrendo servizi di progettazione di sistemi avanzati di ITC chiavi in mano.

3.1.3 - Capacità economico-manageriali

LA DITTA M.C.H. DI MARCO MORELLI NATA NEL 2003 ATTUALMENTE HA UN FATTURATO DI CIRCA 300.000,00 EURO CON UN TASSO DI CRESCITA ANNUO DEL 30% E UN TEAM DI 5 COLLABORATORI.

3.1.4 - Ruolo nella nuova società

Amministratore e partner tecnologico con la M.C.H. di Marco Morelli per il progetto e lo sviluppo del software ed hardware nonché sistemistico per la sonda. I relativi costi sono completamente a carico della M.C.H. di Marco Morelli.

Spin-off “Early Stage” per lo sviluppo di un prototipo di nuova generazione di sonde per il rilevamento di emissioni γ da radionuclidi ^{99m}Te (γ con 140 KeV) e da ^{18}F -FDG (γ con 511 KeV) per uso oncologico intraoperatorio 6

3.1.5- Capacità tecnico-scientifiche

Il titolare ha esperienze multidisciplinari dal settore elettronico a quello elettromedicale. Nel 2004 ha rilevato il ramo d'azienda con altri soci la Pol.Hi.Tech. Srl di Carsoli produttrice dell'apparato elettromedicale sonda scintigrafica “ScintiProbe MR100”.

Componente 3.2:

3.2.1 - Curriculum formativo

La società nasce nel 1980 dal fondatore Michelangelo Marullo attuale presidente e quotista maggioritario. Laureato in farmacologia a Pavia.

3.2.2 - Esperienze Professionali

La Giò Marco S.p.A. è il distributore internazionale di prodotti elettromedicali, tra i quali la sonda scintigrafica “scintiprobe MR100” ed l'apparato usato nella tecnica IORT “Liac” in uso nei più importanti strutture ospedaliere nazionali ed internazionali.

3.2.3 - Capacità economico-manageriali

La Giò Marco s.p.a. Rappresentata da Marullo oltre ad avere partecipazioni societarie di altri gruppi tra i quali la Sordina s.p.a ed Infotec srl, produttrice del “Liac”, ha un capitale sociale versato di 600.000,00 euro ed un fatturato di 6.5 milioni di euro.

3.2.4 -Ruolo nella nuova società

Supporto alla commercializzazione, ricerca e sviluppo e produzione

3.2.5 - Capacità tecnico-scientifiche

Opera nel settore elettromedicale da anni ed attualmente collabora nel settore ricerca con diversi istituti nazionali quali ENEA e IEO per lo sviluppo di nuovi prodotti nel settore oncologico.

Componente 3.3:

3.3.1 - Curriculum formativo

La società nasce nel 1985 dal fondatore Mario Coluccia attuale presidente e quotista maggioritario.

3.3.2 - Esperienze Professionali

La EDRA S.p.A. è un gruppo editoriale nazionale nel settore di divulgazione scientifica specializzato nel settore medico. Attualmente il servizio di punta offerto online è www.dica33.it

3.3.3 - Capacità economico-manageriali

La società gestita da Coluccia ha un capitale versato di 200.000,00 euro ed una compagine societaria internazionale. Ha più di 20 dipendenti tra giornalisti e liberi professionisti nel settore editoriale.

7

Spin-off "Early Stage" per lo sviluppo di un prototipo di nuova generazione di sonde per il rilevamento di emissioni γ da radionuclidi ^{99m}Te (γ con 140 KeV) e da ^{18}F -FDG (γ con 511 KeV) per uso oncologico intraoperatorio

3.3.4 - Ruolo nella nuova società

Supporto all'informazione editoriale per la nuova società

3.3.5 - Capacità tecnico-scientifiche

OLTRE AD UNA STRUTTURA ORGANIZZATIVA NAZIONALE VANTA COLLABORAZIONI CON STRUTTURE INTERNAZIONALI COME EUNOMA, JUWI MACMILLAN, PHARMACOM, ED ALTRI. DICA33 È IL PORTALE UFFICIALE RICONOSCIUTO DALLE AUTORITÀ SANITARIE COME TRA I MIGLIORI NELLA QUALITÀ DELLA DIVULGAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA.

Componente 3.4:

3.4.1 - Curriculum formativo

La società nasce nel 1980 dal fondatore Giancarlo Calisesi attuale presidente ed amministratore.

3.4.2 - Esperienze Professionali

La società guidata dal suo fondatore ha la sede nello stabilimento di Pomezia alle porte di Roma e produce Fluoro 18 per conto delle General Electric per i fabbisogni nazionali ed esteri per gli apparati per la diagnostica d'immagini.

3.4.3 - Capacità economico-manageriali

La società a responsabilità limitata ha un capitale versato di 100.000,00 euro ed è nata con la collaborazione di General Electric acquistando in esclusiva per il territorio nazionale la produzione di radiofarmaci in particolare fluoro 18 (F^{18}).

3.4.4 Ruolo nella nuova società

Supporto alla ricerca e sviluppo per la nuova sonda

3.4.5 - Capacità tecnico-scientifiche

Collabora con diversi centri di ricerca nazionali ed esteri per la sperimentazione farmacologica.

Componente 3.5:

3.5.1 - Curriculum formativo

La società nasce da una tradizione familiare industriale nel 1880. L'attuale amministratore è Zanetti.

3.5.2 - Esperienze Professionali

L'azienda è produttrice e distributore di apparecchi ad alta tecnologia per la sala operatoria, tra i quali il lettino operatorio, sterilizzatrici. Da anni è nel settore elettromedicale e leader mondiale nella produzione di lettini operatori.

3.5.3 - Capacità economico-manageriali

Spin-off “Early Stage” per lo sviluppo di un prototipo di nuova generazione di sonde per il rilevamento di emissioni γ da radionuclidi ^{99m}Te (γ con 140 KeV) e da ^{18}F -FDG (γ con 511 KeV) per uso oncologico intraoperatorio

8

L'attuale società condotta da Zanetti ha un capitale versato di 200.000,00 nonché quote azionarie verso altri gruppi internazionali. Ha un fatturato di 9 milioni di euro l'anno.

3.5.4 - Ruolo nella nuova società

Supporto alla commercializzazione e produzione della sonda

3.5.4 - Capacità tecnico-scientifiche

La società si avvale di numerose collaborazioni scientifiche nazionali ed internazionali e di personale interno, attualmente 30 persone, altamente specializzato.

4. CARATTERISTICHE TECNOLOGICHE

A chi si rivolge:

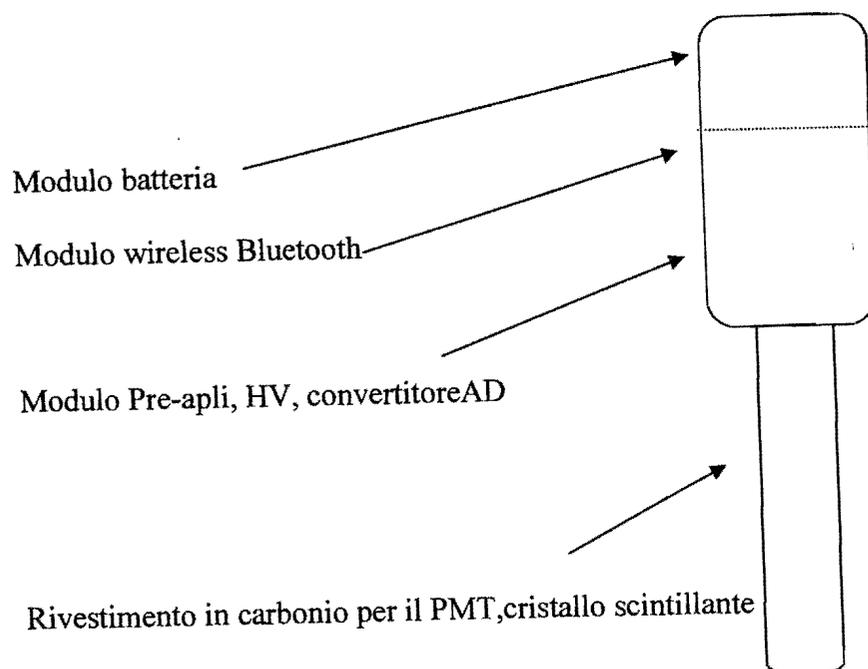
Il prodotto sonda intraoperatoria usato in medicina nucleare ' per la tecnica del linfonodo sentinella' si rivolge alle strutture sanitarie nazionali ed internazionali specificatamente nel settore chirurgico oncologico.

Il prodotto offerto:

Descrizione tecnica generale:

La sonda avrà un'architettura simile alle gamma camere (con cristalli scintillanti BGO), infatti conterrà un cristallo scintillante, un fototubo interfacciato ad un preamplificatore e all'apparato radio, il tutto incorporato nella sonda (vedi fig.1)

fig.1



Spin-off "Early Stage" per lo sviluppo di un prototipo di nuova generazione di sonde per il rilevamento di emissioni γ da radionuclidi ^{99m}Te (γ con 140 KeV) e da ^{18}F -FDG (γ con 511 KeV) per uso oncologico intraoperatorio 10

Decay time (ns)	300
Light output (Photon/MeV)	8,000
Radiation stability (rad)	10^6
Afterglow after 5 (20) ms (%)	0.005

5. POTENZIALITA' DI MERCATO

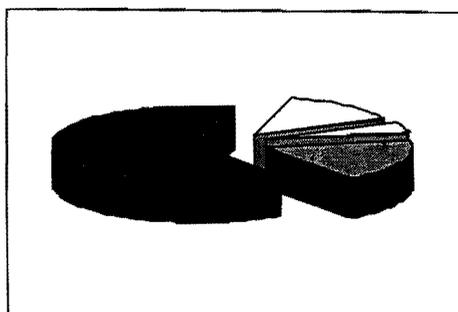
Le strutture sanitarie in continua crescita nazionali che attualmente operano con la tecnica del linfonodo sentinella per le neoplasie sono complessivamente circa 500 e circa 10.000 a livello internazionale, comprendendo per ciascuna le tre tipologie di sonde. A seconda delle neoplasie si distinguono attualmente 3 tipi di sonde: laparoscopica per il torace e polmone, becco di flauto per la tiroide e dritta per le altre.

Dettaglio mercato potenziale italiano:

Da una fonte Pol.Hi.Tech. Srl Carsoli (AQ) dell'anno 2000, ci sono circa 300 strutture ospedaliere (tra pubbliche e private) che operano con il protocollo LNS (Tecnezio,Indio,..). Circa il 40% delle strutture italiane possiede una macchina ScintiProbe MR100. Il restante 60% è dominato dal prodotto Neoprobe.

Proiezione dati anno 2000 mercato produttori mondiali di sonde per LNS (tecnezio,Indio)

-fonte Université Joseph-Fourier, Grenoble



20% mercato Scintiprobe MR100 prodotto da Pol.Hi.Tech. Carsoli (AQ) distribuito soprattutto in Italia con una piccola percentuale in Germania e Grecia.

70% Neoprobe prodotto da Jonhson & Jonhson (Stati Uniti) distribuito da Tyco in tutto il mondo

15% Cytrak prodotto da un'azienda americana

5% Altri

Il mercato italiano ed europeo di macchine vendute ScintiProbe MR100 (unico prodotto italiano) per circa 30% del mercato totale italiano da Pol.Hi.Tech. di Carsoli (azienda chiusa nel 2004):

– Fonte Pol.Hi.Tech.

LISTA DEGLI OSPEDALI ITALIANI

ANNO DI VENDITA

Policlinico Umberto I - Roma - Prof. Scopinaro, Prof. Pani	1996
Istituto Europeo di Oncologia - Milano -Prof. Veronesi, Dr. Paganelli (N. 4 Strumenti)	1997 (N. 2), 1998, 1999

Spin-off "Early Stage" per lo sviluppo di un prototipo di nuova generazione di sonde per il rilevamento di emissioni γ da radionuclidi ^{99m}Te (γ con 140 KeV) e da ^{18}F -FDG (γ con 511 KeV) per uso oncologico intraoperatorio

Ospedale Civile di Castelfranco Veneto - Prof. Ferlin, Prof. Pedrazzoli	1996
Ospedale Le Molinette - Torino - Prof. Mussa, Dr. Sandrucci	1999
Ospedale S. Martino - Genova - Prof. Mariani, Dr. Bertoglio	2000
Ospedale Giustiniano - Padova - Dr. Casara, Dr. Finco	1997
Ospedale S. Anna - Ferrara - Dr. Feggi - Dr. Carcoforo	1998
Ospedale di Bolzano - USL Centro Sud - Bolzano - Dr. Osele	1998
Spedali Civili di Brescia - Brescia - Dr. Pizzoccaro	1998
Poliambulanza di Brescia - Brescia	1998
Ospedale Civile "Umberto I" - Mestre - Dr. Dalla Pozza	1998
Arcispedale S. Maria Nuova - Reggio Emilia - Dr.ssa Salvo	1998
Ospedale S. Maria Goretti - Latina	1997
Ospedale Civile di Formigine - Formigine - Dr. Natalini	1998
Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle - Cuneo - Prof. Camuzzini	1998
Ospedale S. Chiara di Pisa - Pisa - Dr. Bellina, Dr. Chella (N. 3 strumenti)	1998
Ospedale S. Donato di Arezzo - Arezzo - Dr. Pesciullesi	1998
Cliniche Gavazzeni - Bergamo - Dr. Sacco	1998
A S L 12 di Biella - Biella - Dr. Cartia	1998
Ospedale Consorziale Treviglio Caravaggio - Treviglio (BG) - Dr. Tumiatì	1998
Azienda Ospedaliera di Parma - Parma - Dr. Ugolotti, Dr. Catellani	1998
Spedali Riuniti di Livorno - Livorno - Dr. Morini	1998
Ospedale Civile di Mantova - Mantova - Dr. Martinelli	1998
Ospedale Civile Umberto I° - Ancona - Dr. Nonni	1998
Azienda USL N. 9 - Ivrea - Dr. Mussio	1999
Università degli Studi di Cagliari - Dr. Nicolosi	1999
Az. USL 10 di Firenze - Prof. Reali	1999
Az. Ospedaliera S. Maria della Misericordia - Udine - Dr. Guerra	1999
Ospedale S. Galliciano - Roma - Dr.ssa Bucher	1999
Ospedale "Figlie di San Camillo" - Roma - Dr. Vitelli	1999
Ospedale "Casa sollievo della Sofferenza" - S. Giovanni Rotondo (FO) - Dr. Frusciante	1999
Dr. Giuseppe Villa - Genova	1999
Spedali Riuniti di Trieste - Trieste - Dr. Geatti	1999
Azienda Sanitaria Locale di Ravenna - Lugo (RA) - Dr. Cruciani (n. 2 strumenti)	1999
Az. Ospedaliera "Maggiore della Carità" - Novara - Dr. Laigheb	1999
Ospedale G.B. Morgagni - Forlì - Dr.ssa Righini	1999
Ospedale per gli Infermi di Faenza - Dr. Corbelli	2000
Ospedale S. Arcangelo di Romagna - Dr. Barbanti	1999
Ospedale Galliera - Genova - Dr. Rezzo	1999
Ospedale Civile di Alba - Dr. Sacchetto	1999
Ospedale di Lugo di Romagna	1999
ASL Ravenna	1999
AZ. USL N. 1 di MASSA e CARRARA - Dr. Maneschi	1999
Az. Osp. "G. Rummo" - Benevento - Prof. Procaccini	1999
Ospedale Civile di Carpi (MO) - Dr. Artioli	1999
Az. USL N. 4 - L'Aquila - Dr. De Rubeis	1999
Ospedale S. Chiara di Trento - Trento - Dr. Camerani	1999
Ospedale Civile di Padova - Dr. Zavagno, Dr. Rossi, Dr. Casara (n. 3 strumenti)	2000
Ospedale Civile di Cittadella (PD) - Dr. Racano (N. 2 Strumenti)	1999
Ospedale Civile di Gorizia - Dr. Imbimbo	2000
Az. ULSS N.1 di Belluno	2000
Fondazione S. Raffaele del Monte Tabor - Milano - Dr. A. Marassi	2000
C.T.O. di Firenze - Dr. Dini	2000
Ospedale S. Martino di Genova - Prof. Mariani	2000
Ospedale di Conegliano Veneto	1999
Ospedale di Este	2000
Azienda Ospedaliera di Perugia - Ospedale Policlinico - Perugia - Prof. Palumbo	2001
Presidio Ospedaliero di Fidenza	2000

12

Spin-off "Early Stage" per lo sviluppo di un prototipo di nuova generazione di sonde per il rilevamento di emissioni γ da radionuclidi ^{99m}Te (γ con 140 KeV) e da ^{18}F -FDG (γ con 511 KeV) per uso oncologico intraoperatorio

Ospedale Le Scotte di Siena	2000
Centro Oncologico di Aviano (PN)	2000
Ospedale di Alessandria	2000
Ospedali Riuniti di Bergamo	2000
Ospedale di Crotone	2000
Azienda USL di Imola	2001
Ospedale di Negrar	2000
Az. Regionale ASL 20 - Regione Piemonte - Tortona (AL)	2001
Az. Osp. S. Orsola Malpighi - Bologna (N. 2 Strumenti)	2001
Az. USL 8 - Cagliari	2001
Az. Osp. Policlinico di Bari - Bari (N. 3 Strumenti)	2001
Az. U.S.L. N. 5 "Spezzino" di La Spezia - La Spezia	2001
Az. U.S.L. BA/4 Presidio Ospedaliero S. Paolo di Bari - Bari	2001
Ospedale di Piacenza	2002
Ospedale di Cesena	2002
Ospedale di Chieti	2002
Policlinico S. Matteo di Pavia	2001
Ospedale di Ascoli Piceno	2001
Ospedale di Caserta	2001
Ospedale di Stato di San Marino	2001
Università degli Studi di Ferrara - Dr. Carcoforo	2002
Azienda Ospedaliera di Careggi- Firenze	2002
Azienda Sanitaria Locale N. 8 di Chieri (TO)	2002

Strutture opedaliere europee (nr.1 macchina venduta):

Sahlgrenska University Hospital *Goteborg*
 Garden State Cancer Center *Newark*
 Kohn Willelmine Hospital *Wien*
 Hospital S. Pau *Barcelona*
 Hospital Canalajo *La Coruña*
 Hospital Clinico *Zaragoza*
 Hospital Douce Octubre *Madrid*
 Hospital Aire *Madrid*
 Hospital Valdecilla *Santander*
 Hospital Aire *Madrid*
 Hospital Valdecilla *Santander*
 Hospital Ramon y Cajal *Madrid*
 Hospital Virgen Rocio *Sevilla*
 Hospital Virgen Nieves *Granada*
 Hospital G. Genimatas *Athens*
 Hospital Laiko *Athens*
 Hospital Ygeia *Athens*
 Centre Hospitaler de Medicine Nucleaire *Lausanne*
 Elkerliek Hospital *Eindhoven*
 San Paolo del Brasile Clinica privata Dr. Paganelli
 Ospedale a Santiago del Cile

Chiusura della Pol.Hi.Tech. srl e cessione del ramo d'azienda alla Pol.Hi.Technologies srl nel Settembre 2004

Ospedale Forlanini - San Camillo (3 macchine) Prof.Mango
 Ospedali Riuniti Trieste
 Nella Regione Sicilia: 10 macchine vendute tramite distributore in esclusiva Halsa srl

Spin-off "Early Stage" per lo sviluppo di un prototipo di nuova generazione di sonde per il rilevamento di emissioni γ da radionuclidi ^{99m}Tc (γ con 140 KeV) e da ^{18}F -FDG (γ con 511 KeV) per uso oncologico intraoperatorio 13

Marche: 1 macchina

Reggio Emilia: 2 macchine (Dott. Manzo)

Ospedale di Bari

Ospedale Sandro Pertini

Ospedale Monaldi di Napoli

Ospedale di Rummo (Benevento)

Ospedale IFO (Roma) Prof. Di Filippo

Cessione attività (liquidazione) Pol.Hi.Technologies srl Luglio 2006 garantita sola assistenza tecnica

Attualmente non esistono più produttori italiani di sonde scintigrafiche per LNS con ^{99m}Tc .

Mercato dei produttori di sonde per ^{18}F -FDG:

E' ancora in fase di ricerca lo studio di tale sonda, attualmente sono disponibili solo i risultati di fattibilità condotti da parte dell'Università di Tokyo in collaborazione con Johnson & Johnson con il prodotto Neoprobe 2000.

Si riporta di seguito il testo integrale in lingua originale pubblicato nel sito NCBI:

<http://www.ncbi.nlm.nih.gov>

Tokai J Exp Clin Med. 2000 Oct;25(3):93-9.

Evaluation of a surgical gamma probe for detection of ^{18}F -FDG.

Yasuda S, Makuuchi H, Fujii H, Nakasaki H, Mukai M, Sadahiro S, Tajima T, Ide M, Shohtsu A, Suzuki Y.

Department of Surgery, Tokai University School of Medicine, Isehara, Kanagawa, Japan.
yasuda@is.icc.u-tokai.ac.jp

Because fluorine-18 fluorodeoxyglucose (^{18}F -FDG) is an excellent tumor-localizing radio-pharmaceutical, a hand-held radiation detection probe capable of localizing an area with high ^{18}F -FDG uptake would make radioguided surgery possible. In this laboratory study, we investigated the capability of a widely used intraoperative gamma probe with a cadmium zinc telluride (CdZnTe) detector for detection of ^{18}F -FDG. For sensitivity tests, an 0.1- ml ^{18}F -FDG preparation was made to act as a point source with radioactivities of 1.0, 2.0, and 3.0micro Ci (37 kBq, 74 kBq, 111 kBq). Relative transmission across the side wall of the probe and sensitivity at each source-to-probe distance were measured. For simulation studies, 2 l of ^{18}F -FDG solution (0.02micro Ci, 0.74 kBq/ml) served as normal background. One ml of ^{18}F -FDG was prepared to simulate tumors with radioactivities of 0.05, 0.1, 0.2, and 0.4micro Ci (1.85 kBq, 3.7 kBq, 17.4 kBq, and 14.8 kBq). The ratios of the radioactive concentration of tumor to that of the background were 2.5, 5, 10, and 20:1, respectively. The tested gamma probe was shown to be sensitive to ^{18}F . The high-energy annihilation radiation was detected from the side wall of the probe despite application of a supplementary collimator. The count rate decreased markedly as the source-to-probe distance increased, owing to the effects of the inverse-square law. In the simulation studies, the probe detected a considerable amount of background activity. However, the measured count rate increased with the increasing source-to-background ratio. In our setting, the probe was capable of distinguishing the ^{18}F -FDG source from the background when the source-to-background ratio was no less than 5:1. To make a surgical application feasible, however, collimation or shielding against high background radiation is necessary.

14

Spin-off "Early Stage" per lo sviluppo di un prototipo di nuova generazione di sonde per il rilevamento di emissioni γ da radionuclidi ^{99m}Te (γ con 140 KeV) e da $^{18}\text{F-FDG}$ (γ con 511 KeV) per uso oncologico intraoperatorio

5.1. LA CONCORRENZA

Nel mercato nazionale ed internazionale l'attuale competitor potenziale più importante per il nuovo prodotto di sonda che detiene circa il 70% è Neoprobe di Jonhson & Jonhson.

5.2 I mercati di approvvigionamento (i fornitori)

Per la produzione della nuova sonda i componenti elettronici e meccanici hanno provenienze:

- italiane per i materiali e le lavorazioni (Meccanica Umbra srl per l'acciaio ed altri per la lavorazione del carbon-carbon,titanio),
- Giappone per l'elettronica (Hamamatsu Ltd ed altri),
- Inghilterra per i cristalli scintillanti (Hilger Ltd ed altri).

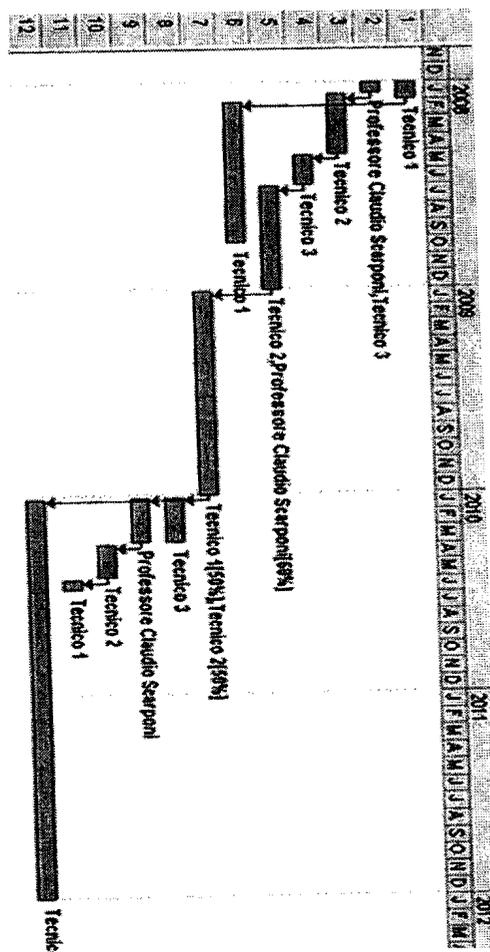
6 IMPATTO SULL'ECONOMIA LOCALE

L'obiettivo della nuova ed innovativa società è di dare 'vita' ad una nuovo polo industriale per la realtà Laziale attraverso la ricerca e produzione elettromedicale specializzata nel settore oncologico. L'obiettivo di produttività a sette anni è quella di realizzare non meno di 200 unità per tipologia di sonda con un fatturato di 6.000.000,00 di euro.

7. PIANO ORGANIZZATIVO

FASI LAVORATIVE PER IL SISTEMA PRODOTTO OFFERTO

fasi da 1-2-3-4-5-6-7 con tempo di completamento di 1 anno:



15

Spin-off “Early Stage” per lo sviluppo di un prototipo di nuova generazione di sonde per il rilevamento di emissioni γ da radionuclidi ^{99m}Te (γ con 140 KeV) e da ^{18}F -FDG (γ con 511 KeV) per uso oncologico intraoperatorio

Il periodo temporale complessivo previsto che permetterà l'avvio delle linee di produzione è di circa 2 anni e 3 mesi. La sperimentazione clinica sarà svolta presso altri paesi comunitari per ovviare ai 3 anni di sperimentazione clinica e ridurli ad 1 anno. Per tutta l'attività di sperimentazione verrà seguita dal personale tecnico della Giò Marco S.p.A. e M.C.H. Di Marco Morelli.

Dettaglio attività comprensiva avvio della produzione (4 anni):

First Stage (fasi da 1 a 4) in anni 1:

- 1- indagini
24 days tecnico 1
- 2- studio di fattibilità materiali (fase 2 - 2.5)
15 days professore claudio scarponi, tecnico 3
- 3- studio di fattibilità hardware (fase 2.6 - 2.25)
75 days tecnico 2
- 4- progettazione e realizzazione provini (fase 3 - 3.3)
40 days tecnico 3
- 5- progettazione e realizzazione elettronica e prototipi (fase 3.4 - 3.6) 220 days tecnico 2
- 6- progettazione ed implementazione moduli software
180 days tecnico 1

Second Stage (fasi da 5 a 7) in anni 3:

- 7- tuning con sperimentazione clinica (1 anni)
1584 days tecnico 1 tecnico 2
- 8- processo di industrializzazione
60 days tecnico 3
- 9- sviluppi successivi alla sperimentazione (fase 7.1)
60 days professore claudio scarponi
- 10- sviluppi successivi alla sperimentazione (fase 7.2)
45 days tecnico 2

Spin-off "Early Stage" per lo sviluppo di un prototipo di nuova generazione di sonde per il rilevamento di emissioni γ da radionuclidi ^{99m}Te (γ con 140 KeV) e da ^{18}F -FDG (γ con 511 KeV) per uso oncologico intraoperatorio 16

- 11- sviluppi successivi alla sperimentazione (fase 7.3)
15 days tecnico 1
- 12- produzione industriale/commercializzazione
1208 days tecnico 4, tecnico commerciale

Obiettivi fasi di indagine

fase 1

1. approfondimento sui protocolli oncologici attualmente in vigore presso il Ministero della Sanità,
2. indagine di mercato sulle tecniche e i prodotti usati nelle strutture ospedaliere italiane ed estere per l'applicazione dei protocolli oncologici nei diversi aspetti della malattia,
3. studio sulle normative vigenti per l'uso della tecnologia Bluetooth 1.2, 2.0 in sala operatoria,
4. ricerca e validazione di eventuali brevetti industriali e diritti d'autore depositati, in merito ai prodotti sull'argomento in questione,

Obiettivi fasi di studio di fattibilità

fase 2

- studio di fattibilità finalizzato la realizzazione prototipale ed industrializzazione di una sonda intraoperatoria scintigrafica di nuova generazione per il radionuclide ^{99m}Te , ^{18}F -FDG:
 1. ricerca sui materiali biocompatibili a nano-strutture di carbonio in ambito operatorio,
 2. studio sulle tecniche di sterilizzazione degli strumenti in sala operatoria,
 3. studio sui materiali compositi di schermatura e minimizzazione dell'ingombro alle differenti sorgenti gamma ^{99m}Te (140 KeV) e ^{18}F (511 KeV),
 4. studio sulla composizione meccanica delle singole parti delle sonde a collimazione fissa e variabile,
 5. studio sull'eventuale facilità di disassemblamento delle parti che compongono le sonde (come il comparto batterie per la sonda wireless) nella fase di sterilizzazione,
 6. studio sui cristalli inorganici scintillanti di nuova generazione finalizzato all'incapsulamento nella nuova sonda,
 7. studio sui PMT di nuova generazione e sulle tecniche di accoppiamento PMT (PhotMultiplier Tube) e cristallo scintillante,

Spin-off “Early Stage” per lo sviluppo di un prototipo di nuova generazione di sonde per il rilevamento di emissioni γ da radionuclidi ^{99m}Te (γ con 140 KeV) e da ^{18}F -FDG (γ con 511 KeV) per uso oncologico intraoperatorio 17

8. studio sulla scelta della componentistica elettronica dei PMT a basso consumo di energia elettrica e delle batterie ad alto rendimento ultracompatte (pile Litio polimero) con caricabatterie,
9. studio sulla miniaturizzazione elettronica customizzata dei moduli di Pre-ampli e HV (High Voltage) e modulo batteria,
 1. studio sul modulo di trasmissione dati wireless miniaturizzato in tecnologia Bluetooth 1.2/2.0 da integrare nella sonda,
10. studio di stabilizzazione grandezze elettriche del modulo PMT e pre-Ampli in funzione della temperatura,
11. studio sui sistemi di taratura previsti nei protocolli oncologici,
12. studio di fattibilità di un sistema di taratura con sorgente campione esterno e interno all'apparato,
13. studio sulla sonda del modulo di autoaccensione senza uso di interruttore on-off,
14. studio del modulo di autocalibrazione, con sorgente di calibrazione in forma permanente su memoria digitale EEPROM per la fase di taratura della sonda ai rispettivi radiofarmaci,
15. studio sul modulo di conversione AD (analogica- digitale) e sulla funzione di linearizzazione della tensione di uscita del modulo di pre-amplificatore in funzione del conteggio degli impulsi di corrente in uscita del PMT,
16. studio del modulo di taratura e linearizzazione conversione AD basato su microcontrollore,
17. studio valutativo sulle caratteristiche di robustezza meccanica delle nano-tecnologie biocompatibili, termica per effetto della sterilizzazione e di invecchiamento dei materiali d'involucro, del cristallo scintillante, sull'elettronica e sull'autonomia del modulo batteria,
18. studio sulla struttura unificata della banca dati del paziente,
19. studio sull'interoperabilità dei dati operatori tra i diversi produttori di sonde scintigrafiche per uso chirurgico,
20. studio sulle metodiche statistiche operatorie previste dai protocolli oncologici (come la ROLL, e Linfonodo Sentinella,..)
21. studio sul design e sui materiali dell'unità centrale embedded di acquisizione,
22. studio banco di prova sonde e banco di taratura,
23. studio delle funzioni software elaborative, statistiche secondo i diversi protocolli medici e diagnostiche dell'unità centrale di acquisizione,
24. studio sulle possibili tecniche di autodiagnostica da remoto dal centro assistenza tecnica sull'unità centrale e sonda,
25. studio del processo di industrializzazione della sonda,
26. studio sul layout dell'unità centrale, segnalazioni visive ed acustiche nonchè di autonomia delle batterie secondo le norme vigenti in materia di apparecchiature elettromedicali,
27. studio sulle normative di certificazione della Comunità Europea per gli apparati medicali.

Obiettivi fasi di progettazione e realizzazione prototipi

fase 3

- Progettazione e realizzazione dei prototipi di sonde scintigrafica wireless Bluetooth a collimazione fissa (becco di flauto – laparoscopica) e variabile per radionuclide ^{99m}Te e ^{18}F -FDG.

Spin-off “Early Stage” per lo sviluppo di un prototipo di nuova generazione di sonde per il rilevamento di emissioni γ da radionuclidi ^{99m}Te (γ con 140 KeV) e da ^{18}F -FDG (γ con 511 KeV) per uso oncologico intraoperatorio 18

1. progettazione sul design ergonomico della sonda e delle sue parti con materiale innovativo a nano-strutture di carbonio,
2. progettazione e realizzazione delle diverse tipologie di sonde utilizzate nelle diverse tecniche operatorie (laparoscopica, intraoperatoria a collimazione variabile, intraoperatoria a becco di flauto, ROLL, ..)
3. realizzazione provini in carbonio di sonda secondo le tipologie collimazione fissa e variabile,
4. progettazione e realizzazione banco di prova sonde con radionuclidi e banco di taratura,
5. progettazione e realizzazione dell’elettronica con moduli pre-ampli, HV, convertitore AD, modulo di calibrazione, modulo wireless Bluetooth,
6. progettazione sistemi di imballaggio sonda e scatola di contenimento sonda ed unità centrale,
7. test sui prototipi con sorgenti campioni ^{99m}Te , ^{18}F -FDG.

fase 4

- Progettazione software di elaborazione dati per la sonda scintigrafica wireless Bluetooth a collimazione fissa e variabile per radionuclide ^{99m}Te e ^{18}F -FDG implementato su pc portatile commerciale ad alte prestazioni con processore intel con O.S. MS Windows,
 1. progettazione ed implementazione software di interfaccia utente con inserimento e gestione dati paziente, con funzioni di elaborazione statistica dei dati acquisiti, trend real-time con la possibilità di variazione dell’intervallo temporale,
 2. implementazione funzione di hold del tracciamento in tempo-reale di uno o più tracciati storici per la comparazione,
 3. implementazione di hard-copy del trend-real time,
 4. implementazione funzione di integrazione variabile (da 0.5 sec) in tempo reale secondo il protocollo medico utilizzato,
 5. implementazione funzione di emissione sonora (beep) variabile in frequenza con i conteggi,
 6. implementazione funzione di tacitazione sonora (beep) per la determinazione della soglia (radiazione di fondo),
 7. implementazione gestione di calibrazione della sonda con la possibilità della taratura con sorgente campione esterna,
 8. implementazione gestione allarmi sonda e di diagnostica,
 9. implementazione gestione protocolli di comunicazione verso banche dati, e caricamento dei dati da altri formati prodotti da altri prodotti.

Obiettivi fasi di tuning con sperimentazione clinica (3 anni)

fase 5

- Fase di tuning delle sonde presso le strutture sanitarie e sperimentazione clinica
 1. consegna delle sonde allo staff medico per la sperimentazione clinica,
 2. tuning delle sonde.

Processo di industrializzazione

fase 6

Spin-off “Early Stage” per lo sviluppo di un prototipo di nuova generazione di sonde per il rilevamento di emissioni γ da radionuclidi ^{99m}Te (γ con 140 KeV) e da ^{18}F -FDG (γ con 511 KeV) per uso oncologico intraoperatorio 19

- progettazione linee di produzione industriale secondo le norme vigenti in materia di controllo di qualità.
 1. linee di produzione delle sonde,
 2. linee di produzione dell'unità centrale,
 3. linee di collaudo e test di certificazione CE

Sviluppi successivi alla sperimentazione e produzione

fase 7

- Progettazione e realizzazione unità centrale embedded e modulo di sterilizzazione
 1. progettazione e realizzazione apparecchio di sterilizzazione delle sonde,
 2. progettazione unità centrale embedded con touch screen in sostituzione del PC notebook, che integri le medesime funzionalità sopra menzionate, con possibilità del collegamento della sonda via cavo,
 3. progettazione e realizzazione portale web per l'assistenza tecnica, centro di tele diagnostica per l'unità centrale e sonda.

8. PIANO DI MARKETING

● **COME SI INTENDE COMMERCIALIZZARE:**

Il prodotto sperimentato clinicamente presso la struttura del Policlinico di Roma, verrà commercializzato attraverso canali di vendita leader nel mercato nazionale ed internazionale della Giò-Marco S.p.A. e Sordina S.p.A. La comunicazione editoriale del prodotto, la divulgazione pubblicitaria e promozionale via internet è affidata al gruppo EDRA S.p.A.

Per quanto riguarda i costi (perdite) di tali operazioni sono ammortizzati interamente con il versamento dei soci ad esclusione del contributo della quota di spin off Università “La Sapienza” distribuito interamente secondo quote ai restati.

9 PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO

FASE DI PRECOMPETIZIONE

I costi per la realizzazione dei 2 prototipi sono sintetizzati nella tabella seguente.

Tabella costi orari del personale specializzato (in 2 anni) impiegato per la realizzazione del prototipo di sonda intraoperatoria ^{18}F -FDG e ^{99m}Te

Profili tecnici specializzati	Costo (€/h)	Totale h/uomo	Costo totale per profilo (€)
Tecnico 1	18,00	1632	29,376.00
Tecnico 2	18,00	1664	29,952.00
Tecnico 3	18,00	440	7,920.00
Professore	36,00	758	27,288.00

Costi complessivi materiale e servizi di realizzazione n.2 prototipi*

65,380.00 €

* dedotta dalla tabella dei costi mostrata in basso

Costo totale realizzazione n.2 prototipi in 4 anni (attività da 1 a 12)

159,916.00 €

* dedotta dalla tabella dei costi mostrata in basso

21

Spin-off “Early Stage” per lo sviluppo di un prototipo di nuova generazione di sonde per il rilevamento di emissioni γ da radionuclidi ^{99m}Te (γ con 140 KeV) e da ^{18}F -FDG (γ con 511 KeV) per uso oncologico intraoperatorio

Tali costi saranno capitalizzati in quanto rappresentano l'investimento per lo start-up societario.

Il dettaglio dei costi sostenuti definiti nella tabella precedente sono i seguenti:

Tabella riepilogativa costi (€) di realizzazione prototipi:

realizzazione schede master	Produzione	600
spese per certificazioni CE		
consulente IMQ	certificazione CE	1000
materiale al piombo per realizzare contenitori per Cobalto 60	Laboratorio	500
Costo brevetto		5000,00
accessori vari per lavorazioni meccaniche	Laboratorio	300
outsourcing lavorazioni per produzione industriale parti meccaniche provini-altro	produzione involucro carbonio sonde laroscopica, collimazione variabile	
outsourcing lavorazioni per produzione industriale parti elettroniche schede montaggio componenti		1500
produzione assemblaggio unità centrale		600
layout unità centrale e serigrafie varie	Laboratorio	300
outsourcing assemblaggio elettronica della sonda	produzione assemblaggio elettronica sonda	400
realizzazione materiale divulgativo		2,000.00€ (anno)
spese notarili per costituzione società	Notaio Umberto Badurina Carsoli	2200
sorgenti di test ^{99m}Te	Laboratorio	800
sorgenti di test ^{18}F -FDG	Laboratorio	1000
stazione saldante e dissaldante per PCB	Laboratorio	1300
Q.tà 3 computer completi per ufficio	Laboratorio	2100
componentistica elettronica varia e cassettoni	Laboratorio	700
programmatore PIC	Laboratorio	2500
cassaforte da tavolo per contenere le sorgenti radioattive	Laboratorio	450
schede elettroniche per test da banco e fotoresist	Laboratorio	400
fototubi PMT	componenti sonda	5000
batterie ricaricabili	componenti sonda	1200
moduli HV	componenti sonda	2000
modulo pre-Ampli	componenti sonda	1200
cristalli scintillanti	componenti sonda	3000
grassi ottici	Laboratorio	60
PIC	componenti sonda	700
modulo Wireless Bluetooth	componenti sonda	1200
Notebook come unità centrale	componenti sonda	2000
provini di sonde in carbonio ed accessori	componenti sonda	8000
Software di progettazione circuitale		
Orcad lic. Univ.	Laboratorio	200
utensili meccanici vari	Laboratorio	500
provini per camera di sterilizzazione autoclave e componentistica varia per sterilizzatore	componenti apparato sterilizzazione	7000
case per unità embedded	componenti apparato sterilizzazione	600
scheda SMB per unità centrale	componenti unità centrale	600
embedded	componenti unità centrale	900

22

Spin-off “Early Stage” per lo sviluppo di un prototipo di nuova generazione di sonde per il rilevamento di emissioni γ da radionuclidi ^{99m}Te (γ con 140 KeV) e da ^{18}F -FDG (γ con 511 KeV) per uso oncologico intraoperatorio

Touch screen per unità centrale	componenti unità centrale	1300
componentistica varia per unità centrale	componenti unità centrale	600
spese arredamento ufficio	Arredamento Uff.	600
apparecchio telefonico e fax ufficio	Arredamento Uff.	120,00E (anno)
componentistica varia per le sonde	Laboratorio	450
costo imballaggi sonde	Produzione	2000
costo scatola di contenimento sonde	Produzione	2000

La copertura finanziaria di tali investimenti è assicurata dai soci imprenditori.

FASE DI COMPETIZIONE

Nella fase di competizione l'attività produttiva verrà svolta negli stabilimenti della Giò Marco e della Nsa (entrambi soci). Gli investimenti per assicurare la capacità produttiva aziendale verranno sostenuti direttamente dalle stesse società e quindi a carico delle stesse. Nessun costo verrà addebitato alla Unibiomedics dai 2 soci per lo svolgimento dei compiti suddetti.

Saranno a carico della Unibiomedics i costi di personale e materie prime sostenuti per la realizzazione delle sonde.

Per la realizzazione di ciascuna sonda sono previsti costi pari a 6.000 euro di cui il 30% per costo di personale ed il 70% per materie prime e semilavorati.

Il prezzo di mercato delle sonde è pari a 20.000 euro sia in caso di vendita diretta che tramite il partner Giò Marco.

L'attività di manutenzione full risk attivata su tutte le sonde vendute prevede la sostituzione della sonda in caso di rottura ed intervento in caso di malfunzionamento.

I costi annuali previsti per la gestione dell'attività di manutenzione è pari a 100 euro/anno per contratto sottoscritto. Inoltre è prevista la produzione di una sonda “muletto” per ogni 10 sonde prodotte e vendute.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca in maniera forfettaria prevediamo di acquisire incarichi di ricerca di 50.000 euro nel 1° anno di competizione e di 100.000 negli altri anni.

A fronte di tali incarichi di ricerca si prevedono costi di personale di ricerca pari all'80% del fatturato.

Di seguito presentiamo il piano delle vendite dei prodotti/servizi della Unibiomedics.

Prodotti-Servizi/anni	2010		2011		2012	
Produzione e commercializzazione sonda	Quantità e fatturato		Quantità e fatturato		Quantità e fatturato	
	2	40.000	2	40000	2	40000
Produzione e	Quantità e fatturato		Quantità e fatturato		Quantità e fatturato	

23

Spin-off “Early Stage” per lo sviluppo di un prototipo di nuova generazione di sonde per il rilevamento di emissioni γ da radionuclidi ^{99m}Te (γ con 140 KeV) e da ^{18}F -FDG (γ con 511 KeV) per uso oncologico intraoperatorio

	10	200000	20	400000	40	800000
Manutenzione sonde	Quantità e fatturato		Quantità e fatturato		Quantità e fatturato	
	12	36000	34	102000	76	228000
Attività di ricerca	fatturato		fatturato		fatturato	
	50000		100000		100000	

IPOTESI DI PIANO

Il piano economico – finanziario di seguito riportato è stato formulato sulla base delle seguenti ipotesi:

A) IPOTESI ECONOMICHE

- I costi relativi allo sviluppo pre – competitivo del prodotto sono stati interamente capitalizzati ritenendo gli stessi come oneri ad utilità pluriennale “non spesabili” interamente sull’esercizio
- Gli ammortamenti sono stati determinati sulla base dell’aliquota fiscale di riferimento (20%) e caricati sul II esercizio, allorquando cominciano ad erogare la propria utilità
- I proventi finanziari sono stati determinati sulla base della giacenza media di periodo, così come risultante dall’eccedenza di mezzi finanziari espressa dal rendiconto. Per i proventi si è supposto un tasso medio di rendimento annuo netto del 2%
- Le imposte sul reddito sono determinate come segue: a) Irap al 4.25% sul valore della produzione netta; b) Ires al 33% del reddito ante imposte

B) IPOTESI FINANZIARIE

- I conferimenti da MPI sono stati considerati come fonte di finanziamento stabile e infruttifera della società e, pertanto, assimilate al capitale sociale
- I crediti verso i clienti sono stati calcolati tenendo presente una dilazione media di 120 giorni
- I debiti verso fornitori sono stati prudenzialmente calcolati a 60 giorni
- I debiti IVA sono determinati sulla base del regime di contabilità semplificato
- I debiti verso Enti di Previdenza sulla base di una dilazione media di 30 giorni

Non è stata fatta alcuna ipotesi in merito alla destinazione degli utili che, pertanto, nel piano economico – finanziario di seguito riportato è appostato nel patrimonio netto della società.

24

Spin-off “Early Stage” per lo sviluppo di un prototipo di nuova generazione di sonde per il rilevamento di emissioni γ da radionuclidi ^{99m}Te (γ con 140 KeV) e da ^{18}F -FDG (γ con 511 KeV) per uso oncologico intraoperatorio

CONTO ECONOMICO

Valori in mg/€	Fase pre-competizione		Anno 1		Anno 2		Anno 3		Anno 4		Anno 5	
	Valori	%	Valori	%	Valori	%	Valori	%	Valori	%	Valori	%
Ricavi da attività di ricerca			50,00	15,3%	100,00	15,6%	100,00	9,0%	100,00	8,1%	100,00	7,4%
Ricavi di vendita	-		276,00	84,7%	542,00	84,4%	1.016,00	91,0%	1.136,00	91,9%	1.256,00	92,6%
FATTURATO	-		326,00	100,0%	642,00	100,0%	1.116,00	100,0%	1.236,00	100,0%	1.356,00	100,0%
Costi di materie	1,50		27,32	8,4%	53,66	8,4%	100,58	9,0%	112,46	9,1%	124,34	9,2%
Costi di personale	-		63,76	19,6%	125,20	19,5%	234,70	21,0%	262,42	21,2%	290,14	21,4%
Costi amministrativi	3,00		4,22	1,3%	4,22	0,7%	4,22	0,4%	4,22	0,3%	4,22	0,3%
Costi di promozione e ricerca	2,00		42,00	12,9%	82,00	12,8%	82,00	7,3%	82,00	6,6%	2,00	0,1%
MARGINE OPERATIVO LORDO	(6,50)		188,70	57,9%	376,92	58,7%	694,50	62,2%	774,90	62,7%	936,30	69,0%
Ammortamenti	-		31,98	9,8%	31,98	5,0%	31,98	2,9%	31,98	2,6%	31,98	2,4%
MARGINE OPERATIVO	(6,50)		156,72	48,1%	344,94	53,7%	662,52	59,4%	742,92	60,1%	903,32	66,6%
Proventi finanziari	0,10		1,29	0,4%	5,31	0,8%	13,98	1,3%	27,17	2,2%	43,65	3,2%
Oneri Finanziari	-		-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
MARGINE LORDO	(6,40)		158,00	48,5%	350,25	54,6%	676,50	60,6%	770,09	62,3%	946,97	69,8%
Imposte sul reddito	-		61,51	18,9%	135,56	21,1%	261,38	23,4%	296,86	24,0%	363,22	26,8%
MARGINE NETTO	(6,40)		96,49	29,6%	214,68	33,4%	415,12	37,2%	473,23	38,3%	583,75	43,0%

STATO PATRIMONIALE

Valori in mg/€	Fase pre-competizione		Anno 1		Anno 2		Anno 3		Anno 4		Anno 5	
	Valori	%	Valori	%	Valori	%	Valori	%	Valori	%	Valori	%
Brevetti Industriali	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Spese di costituzione	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Certificazione ISO	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Attrezzature e macchinari di produzione	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Arredi	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Preparazione prototipo	159,92	91,7%	159,92	46,5%	159,92	22,8%	159,92	11,6%	159,92	7,5%	159,92	5,3%
INVESTIMENTI LORDI CUMULATI	159,92	91,7%	159,92	46,5%	159,92	22,8%	159,92	11,6%	159,92	7,5%	159,92	5,3%
AMMORTAMENTI CUMULATI	-	0,0%	31,98	9,3%	63,97	9,1%	95,95	6,9%	127,93	6,0%	159,92	5,3%
ATTIVO IMMOBILIZZATO NETTO	159,92	91,7%	127,93	37,2%	95,95	13,7%	63,97	4,6%	31,98	1,5%	-	0,0%
Crediti Commerciali	-	0,0%	97,80	28,4%	192,60	27,5%	334,80	24,2%	370,80	17,4%	406,80	13,4%
Crediti per IVA	4,11	2,4%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
CREDITI	4,11	2,4%	97,80	28,4%	192,60	27,5%	334,80	24,2%	370,80	17,4%	406,80	13,4%
BANCHE	10,37	5,9%	118,15	34,4%	412,78	58,9%	985,14	71,2%	1.731,98	81,1%	2.633,50	86,6%
ATTIVO CORRENTE	14,48	8,3%	215,95	82,8%	605,38	86,3%	1.319,94	95,4%	2.102,78	98,5%	3.040,30	100,0%
TOTALE ATTIVITA'	174,40	100,0%	343,89	100,0%	701,33	100,0%	1.383,91	100,0%	2.134,78	100,0%	3.040,30	100,0%
Capitale sociale	20,00	11,5%	20,00	5,8%	20,00	2,9%	20,00	1,4%	20,00	0,9%	20,00	0,7%
Finanziamento PMI in c/capitale	160,00	91,7%	160,00	46,5%	160,00	22,8%	160,00	11,6%	160,00	7,5%	160,00	5,3%
Risultato d'esercizio a nuovo	-	0,0%	(6,50)	-1,9%	150,22	21,4%	495,15	35,8%	1.157,67	54,2%	1.900,59	62,5%
Risultato d'esercizio	(6,50)	-3,7%	156,72	45,6%	344,94	49,2%	662,52	47,9%	742,92	34,8%	903,32	29,7%
PATRIMONIO NETTO	173,50	99,5%	330,22	96,0%	675,15	96,3%	1.337,67	96,7%	2.060,59	97,5%	2.983,90	98,1%
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Banche	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
Debiti commerciali	0,90	0,5%	6,31	1,8%	11,58	1,7%	20,96	1,5%	23,34	1,1%	25,71	0,8%
Debiti per IVA	-	0,0%	7,36	2,1%	14,60	2,1%	25,28	1,8%	27,98	1,3%	30,69	1,0%
Debiti previdenziali	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	2,85	0,1%	-	0,0%
DEBITI	0,90	0,5%	13,67	4,0%	26,18	3,7%	46,24	3,3%	54,17	2,5%	56,40	1,9%
TOTALE PASSIVITA'	174,40	100,0%	343,89	100,0%	701,33	100,0%	1.383,91	100,0%	2.134,78	100,0%	3.040,30	100,0%

25

Spin-off “Early Stage” per lo sviluppo di un prototipo di nuova generazione di sonde per il rilevamento di emissioni γ da radionuclidi ^{99m}Te (γ con 140 KeV) e da ^{18}F -FDG (γ con 511 KeV) per uso oncologico intraoperatorio

RENDICONTO FINANZIARIO

Valori in mg/€	Fase pre-competizion	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5
<i>Disponibilità finanziaria iniziale</i>	-	10,37	118,15	412,78	985,14	1.731,98
Risultato	(6,50)	156,72	344,94	662,52	742,92	903,32
Ammortamenti	-	31,98	31,98	31,98	31,98	31,98
Accantonamenti TFR	-	-	-	-	-	-
AUTOFINANZIAMENTO	(6,50)	188,70	376,92	694,50	774,90	935,30
Variazione crediti commerciali	-	97,80	94,80	142,20	36,00	36,00
Variazione crediti per IVA	4,11	(4,11)	-	-	-	-
Variazioni dell'attivo corrente	4,11	93,69	94,80	142,20	36,00	36,00
Variazione dei debiti commerciali	0,90	5,41	5,27	9,39	2,38	2,38
Variazioni dei debiti per IVA	-	7,36	7,24	10,68	2,70	2,70
Variazione dei debiti previdenziali	-	-	-	-	2,85	(2,85)
Variazioni del passivo corrente	0,90	12,77	12,51	20,06	7,93	2,23
CASH FLOW CORRENTE	(9,71)	107,78	294,63	572,36	746,83	901,53
Investimenti	159,92	-	-	-	-	-
Finanziamento delle PMI in c/capitale	160,00	-	-	-	-	-
Apporti di capitale	20,00	-	-	-	-	-
CASH FLOW FINALE	10,37	107,78	294,63	572,36	746,83	901,53
<i>Disponibilità finanziaria finale</i>	10,37	118,15	412,78	985,14	1.731,98	2.633,50

10. CAPACITA' ECONOMICO-REDDITUALE

Il piano economico – finanziario esprime una sostanziale fattibilità economica e finanziaria del progetto. Il progetto, nella fase competitiva va subito a break – even, grazie all’elevato margine operativo garantito dalle due aree d’affari: la vendita di attività di ricerca e la vendita delle sonde, la cui tecnologia di produzione è alquanto standardizzabile.

Sotto il profilo finanziario, si segnala l’assoluta necessità di intervento delle PMI partecipanti al progetto, almeno nella fase di sviluppo pre – competitivo. Negli anni successivi, grazie al cash flow generato dalla gestione caratteristica, è anche ipotizzabile un rientro del finanziamento iniziale delle PMI.

COPIA

422 3

Mod. 1051

Università degli Studi
"La Sapienza"

VERBALE N. 498

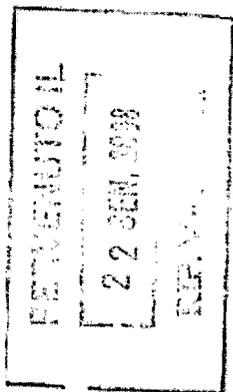
Collegio dei
Sindaci

Il giorno 22 gennaio 2008, alle ore 9.00 presso la sede dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" si sono riuniti i sottoscritti Sindaci:

Seduta del

Dott. Domenico ORIANI	- Presidente
Dott. Giancarlo RICOTTA	- Componente effettivo
Dott. Antonio FRATTAROLI	- Componente effettivo
Dott. Domenico MASTROIANNI	- Componente effettivo
Dott. Tommaso PELOSI	- Componente effettivo

22 GEN. 2008



Il Collegio prende atto che con decreto Rettorale n. 0018 del 21 gennaio 2008 il dott. Antonio Frattaroli è stato nominato componente effettivo, a seguito delle dimissioni presentate dalla Dott.ssa Daniela Galli.

Prende, altresì, atto che il dott. Antonio Frattaroli dichiara di non trovarsi in condizioni di incompatibilità ai sensi delle disposizioni vigenti.

1. NOTE DELL'UFFICIO VAL. R.S. E INVENZIONI DEL 31 OTTOBRE, 12 NOVEMBRE E 17 DICEMBRE 2007 – SPIN-OFF UNIVERSITARI: SE.QU.ENV, TUTTORFID, UNIBIOMEDICS E ECO 01.

Al termine dell'esame condotto sulla documentazione relativa alle iniziative in oggetto, parzialmente emendata in esito alle osservazioni formulate con il verbale sindacale n. 489 del 2 ottobre 2007, il Collegio, nel premettere che non ha da formulare rilievi specifici sulle iniziative medesime ritiene di dover evidenziare taluni profili dell'impianto complessivo delle proposte che devono formare oggetto di particolare attenzione e considerazione nella fase di avvio e di istruttoria.

Il primo attiene al "progetto tecnico ed economico" il quale, in relazione al rilievo strategico che assume nello "spin off" deve formare oggetto di puntuale analisi e valutazione da parte del Comitato tecnico appositamente costituito (C.S.O).

A tale proposito il Collegio ha proceduto, a titolo di corretto approccio alla problematica esposta, ad un esame del piano industriale della ECO 01 i cui risultati sono riportati nella relazione allegata al presente verbale.

Il Collegio, pertanto, è dell'avviso che l'ulteriore corso delle iniziative di spin off debbano essere subordinate al parere del competente Organo tecnico (CSO) sul business-plan.

Università degli Studi
"La Sapienza"

Collegio dei
Sindaci

Seduta del

22 GEN. 2008

Il secondo profilo attiene ai riflessi economico-finanziari che, in fase di avvio (star up), vengono a gravare sul bilancio dell'Ateneo.

In proposito, il Collegio richiama le raccomandazioni sistematicamente formulate sulla assoluta necessità di subordinare, nell'attuale situazione di difficoltà di bilancio, ogni scelta organizzativa ad una rigorosa ricognizione degli oneri conseguenti.

Sotto tale aspetto la massima cura deve essere posta nell'analisi dei costi, diretti ed indiretti, che l'iniziativa scarica immediatamente sul bilancio dell'Ateneo.

Così, ad esempio, la prevista dichiarazione dei soggetti promotori di cui all'art.6, punto ii), lettera f. del regolamento di costituzione degli "spin off", richiede il rigoroso accertamento degli oneri che, anche indirettamente, vanno a ricadere sul bilancio dell'Ateneo.

**2. NOTA DELLA RIPARTIZIONE II - PERSONALE DEL 22 GENNAIO 2008
AVENTE AD OGGETTO "TRASMISSIONE DATI RELATIVI AL
PERSONALE IN FORMA FLESSIBILE".**

Il Collegio incarica il componente del Collegio in rappresentanza del Ministero dell'economia e finanze (MEF) di depositare presso lo stesso Dicastero i dati trasmessi con la nota in oggetto.

Il presente verbale consta di n. 2 pagine. Viene depositato in originale presso la sede dell'Università a disposizione degli Organi amministrativi.

La seduta viene tolta alle ore 13,30.

Il Collegio Sindacale

Dott. Domenico ORIANI

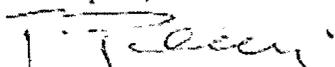
Dott. Giancarlo RICOTTA

Dott. Antonio FRATTAROLI

Dott. Domenico MASTROIANNI

Dott. Tommaso PELOSI





RELAZIONE SULLO SPIN OFF ECO ONE

Impostazione strategica del piano

Non appaiono ben definite le finalità del piano né quelle del suo eventuale impiego.

Il business plan dovrebbe consentire di identificare con chiarezza il mercato di riferimento, i mercati obiettivo e le caratteristiche della domanda – ovvero i segmenti -, le aree geografiche di interesse, le caratteristiche dei concorrenti, le funzioni svolte dal prodotto e così via, così come richiesto dall'art. 6 del regolamento per la costituzione di spin off universitari.

Solo al termine di un attento processo analitico è possibile ottenere elementi sufficienti per avviare la costruzione della parte cosiddetta quantitativa del business plan all'interno della quale vengono fissati obiettivi di volumi di vendita, prezzi e quindi dei ricavi. Parallelamente la considerazione del mix di risorse necessario per realizzare gli obiettivi – di volume e di prezzo – guida il processo di generazione del piano dei costi.

Con riferimento al documento analizzato risultano non sufficientemente chiari i seguenti elementi:

- **Missione:** non emerge la finalità dell'azione imprenditoriale, i clienti che si intende servire, il beneficio che si intende offrire al mercato. In proposito si veda il punto seguente;
- **output dell'attività dell'impresa:** a pagina 3 viene illustrata un'idea imprenditoriale fondata sulla costruzione di un impianto pilota da realizzare nella fase di start-up per poi procedere, in una successiva fase alla "commercializzazione del "know-how sviluppato". A partire da pagina 8, invece, viene descritto un processo di business volto a commercializzare direttamente i prodotti estratti dal riciclaggio dei componenti di base – in sintesi identificate qui come batterie -. E' necessario chiarire meglio la finalità dell'impresa connotando parimenti in modo più puntuale le caratteristiche del prodotto/servizio che si intende realizzare;



- **Analisi di mercato:** non viene definita la cosiddetta area strategica d'affari chiarendo almeno i clienti destinatari dell'output, le funzioni che il prodotto/servizio andrà a svolgere. Non viene quindi messo a fuoco il business di riferimento. Sotto il profilo quantitativo, non sono fornite stime concernenti la dimensione della domanda attuale e potenziale;
- **Tecnologia:** essendo un'impresa high tech risulta omessa una descrizione della tecnologia con una indicazione di quelle che sono ritenute "concorrenti" e degli elementi di superiorità della tecnologia che si intende adottare rispetto alle altre;
- **Concorrenza:** non sono mai menzionati concorrenti attuali e potenziali;
- **Segmentazione della domanda e targeting:** dovrebbe essere chiarito in modo più puntuale in quali e quanti gruppi di clienti può essere articolata la domanda e quali di questi si intende raggiungere;
- **Competenze:** a pagina 5 e 6 vengono presentati i curricula dei partecipanti allo spin off (punto d) dell'art. 6 del regolamento. Sarebbe opportuno dettagliare le specifiche competenze al fine di consentire una valutazione del grado di difficoltà di integrazione delle stesse – in ragione della loro eterogeneità nonché dei potenziali vantaggi competitivi emergenti dalla loro combinazione;
- **Strategie e processi commerciali nella fase a regime:** Nella fase "a regime" l'impresa - a quanto sembra - procederà direttamente al collocamento dei prodotti riciclati presso il mercato finale. Molta parte della strategia commerciale sembra incentrata sull'aspettativa di costituzione di un Consorzio promosso dalla federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche ed Elettroniche. Allo stato tale iniziativa sembra essere assolutamente volontaria e non imposta da una normativa. Sarebbe opportuno chiarire cosa potrebbe succedere qualora tale soggetto non si dovesse costituire. Inoltre, in via preliminare, le risorse assegnate alla funzione commerciale appaiono non giustificate né coordinate con gli obiettivi. Nulla viene detto sulla struttura di canale che viene attualmente utilizzata dai concorrenti né quella che si intende adottare.



Considerazioni sull'analisi economico-finanziaria

- **Obiettivi di vendita:** i dati proposti nel paragrafo 5.2 non appaiono fondati su analisi di mercato. Viene inoltre menzionata un'attività di raccolta diretta di pile senza che ne vengono dettagliate le modalità e, quindi, le risorse necessarie per ottenere gli obiettivi di materia prima. Non sono chiare le condizioni di approvvigionamento – volumi e costo delle batterie –. Il ruolo del "consorzio", come detto in precedenza, non è stato sufficientemente chiarito al fine di valutare l'impatto sui costi di approvvigionamento. In merito alla modalità di fissazione de volumi, si segnala un profilo di rischio molto elevato connesso ad una non attenta valutazione dei profili di marketing e commerciali dell'iniziativa. A pagina 14 si afferma, infatti, che "le vendite sono direttamente proporzionali alla capacità produttiva ... ". Ora, pur immaginando la realizzazione di un impianto basato su principi di produzione flessibile, è verosimile attendersi una certa competizione da parte delle imprese che attualmente forniscono i materiali (zinco, manganese ecc. ecc) estraendoli alla fonte. L'affermazione, quindi, andrebbe ulteriormente circostanziata. A titolo di esempio si segnala una apparente incongruenza. A pagina 10 si indica il prezzo dello zinco – assunto attraverso una indagine non sistematica presso i distributori – compreso tra i 2.000 e 2.300 euro/ton. A pagina 15, invece, in una tabella che sembra presentare una andamento atteso dei prezzi di vendita ovvero dei costi di produzione, il prezzo dello zinco è indicato in 2.700 euro/ton (2,70 euro/kg). Appare evidente che in queste condizioni l'impresa non avrebbe la possibilità di collocare il proprio prodotto per eccesso di prezzo rispetto a quello di mercato;
- **Piano di vendita:** non viene effettuata ne una scomposizione dei ricavi per tipologia di prodotto ottenuta e presumibilmente venduta né una indicazione delle quantità attese di vendita;
- **Personale:** non viene definito il profilo delle risorse;



- **Capitale sociale:** inizialmente il c.s. viene indicato in euro 50.000,00, nel successivo esercizio in 350.000,00 euro. Da nessuna parte è dato leggere che viene richiesto un ulteriore apporto di capitale di euro 300.000,00;
- **In via conclusiva** tutta la parte quantitativa del business plan non è giustificata nelle sue assunzioni di base di volume e di prezzi/costi.





ALL 4

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

VERBALE DEL COMITATO SPIN OFF riunione del 6 febbraio 2008

Il giorno 6 febbraio 2008, alle ore 15.00, nello studio del prof. Carlo Angelici presso la Presidenza della Facoltà di Giurisprudenza è convocata la riunione del Comitato Spin Off.

Presenti: proff.ri Carlo Angelici (Presidente), Antonio Carcaterra, Massimo De Felice, Luciano Caglioti, Renzo Piva, dott. Daniele Riccioni

Assente giustificato: prof. Massimo Levrero

E' invitato a partecipare il dott. Stephen Trueman del Consorzio Sapienza Innovazione.

Funzionario verbalizzante: dott. Daniele Riccioni

La riunione del Comitato Spin Off è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

- 1. Riesame proposte di costituzione spin-offs universitari - proponenti: prof. Ugo Biader, prof. Luigi Toro, prof. Franco Gugliermetti, prof. Claudio Scarponi – alla luce delle osservazioni del Collegio dei Sindaci;**
- 2. Nuova proposta di costituzione di spin-off universitario denominato Mo.li.rom – proponenti: proff. Bruno Botta e Alberto Boffi;**
- 3. Nuova proposta di costituzione di spin-off universitario denominato Survey Lab – proponente: prof.ssa Maria Marsella;**
- 4. Varie ed eventuali.**

-
- 1. Riesame proposte di costituzione spin-offs universitari - proponenti: prof. Ugo Biader, prof. Luigi Toro, prof. Franco Gugliermetti, prof. Claudio Scarponi – alla luce delle osservazioni del Collegio dei Sindaci;**

Si avvia la discussione a partire dalle raccomandazioni ed osservazioni rappresentate dal Collegio dei Sindaci con Verbale n. 498 del 22.1.2008. Il Comitato ritiene utile accogliere i suggerimenti formulati dal predetto organo in riferimento all'impianto complessivo della formulazione e dell'esame delle proposte di spin-off ed in particolare l'esigenza di una più puntuale elaborazione ed analisi dei progetti tecnico economici posti alla base dei business-plan presentati e alla prioritaria necessità di subordinare il vaglio delle proposte ad una attenta ricognizione degli oneri che ne conseguono a carico del bilancio.

In proposito, il Comitato dà mandato all'U.V.R.S.I. di imporre la modulistica già preventivamente elaborata dall'Ufficio medesimo in considerazione delle sopra indicate esigenze di analisi (inerenti appunto la presentazione dell'idea imprenditoriale, la formulazione dei prospetti economico – finanziari e l'elaborazione del business plan), come griglia obbligatoria che andrà adottata dai proponenti di nuove iniziative di spin-off al fine di ottemperare alle esigenze di valutazione, analisi e approfondimento degli aspetti specificati sopra.

In considerazione di tali esigenze viene poi considerata l'opportunità di integrare la compagine del Comitato con un docente esperto in materia economico-aziendalistiche; il Presidente si riserva di comunicare tale esigenza al Rettore.

Per quanto riguarda le proposte in itinere, il Comitato procede ad un ulteriore approfondimento delle stesse sulla base delle indicazioni formulate dal Collegio dei Sindaci, acquisendo le ulteriori informazioni fornite dai proponenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"

Alla fine, ritenendo di avere elementi sufficienti per valutare le singole iniziative, sulle quali si è avuto modo di fare approfondimenti in più momenti successivi, ed esaminate le ulteriori integrazioni apportate ai dati economico finanziari previsionali a valle delle prime conclusioni del Collegio dei Sindaci riassunte nel Verbale n. 489 del 2/10/07, il Comitato Spin Off ribadisce, all'unanimità, il pieno parere favorevole in termini di legittimità, di opportunità/convenienza, e di sostenibilità economico – finanziaria in merito alle proposte di spin-off avanzate dai proff. Toro, Gugliermetti e Scarponi.

.....*omissis*.....

Alle ore 18.00 la riunione viene sciolta.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

f.to Il Presidente
(prof. Carlo Angelici)



f.to il Funzionario verbalizzante
(dott. Daniele Riccioni)